



**ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE**

*"E. S. Piccolomini"*

con sezioni associate: Liceo Classico-Musicale "E. S. Piccolomini" (Siena) – Tel. 0577/280787 Fax 0577/288008

Liceo Artistico "D. Buoninsegna" (Siena) – Tel. 0577/281223 Fax 0577/40321

Liceo delle Scienze Umane ed Economico Sociale "S. Caterina da Siena" (Siena) – Tel. 0577/44968 Fax 0577/280203

**Segreteria e Presidenza: Prato di S. Agostino, 2 53100 SIENA – Tel. 0577/280787- Fax 0577/288008- C.F. n. 80008380521**

**Anno scolastico 2019/2020**

## **RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE**

<b>Docente: Manuel menzocchi</b>
<b>Disciplina/e: Scienze umane</b>
<b>Classe: II D Sezione associata:</b>
<b>Numero ore di lezione effettuate:</b>

### **PROFILO FINALE DELLA CLASSE**

Indicare i livelli raggiunti in termini di impegno, interesse, partecipazione alle proposte didattiche, ecc.

La composizione del gruppo classe ha subito una leggera modifica dovuta all'inserimento di una studentessa (dopo gli esami integrativi) proveniente dal Liceo Classico. La classe è pertanto composta da 26 alunne, 25 studentesse e 1 studente provenienti da diverse scuole della provincia. La classe nonostante l'eterogeneità della provenienza dei singoli nel corso del secondo anno ha stabilizzato la buona coesione raggiunta alla fine del primo anno, nonostante il periodo non trascurabile di sospensione delle attività in presenza. All'interno delle normali dinamiche di gruppo non si notano rilevanti elementi di segmentazione al suo interno. Gli studenti hanno raggiunto un buon livello di scolarizzazione ed infatti non sono emersi problemi disciplinari e comportamentali, può esser segnalato un leggero affaticamento fisiologico nelle ultime settimane delle attività didattiche, dovute anche all'intenso lavoro richiesto alle studentesse e agli studenti che sono stati impegnati nelle attività di DAD che, come molti studi hanno già dimostrato, rendono più impegnativo da un punto di vista cognitivo l'attività di apprendimento. La partecipazione alle attività proposte è adeguata al livello richiesto ad una classe seconda. A livello di interesse individuale maggior parte degli elementi ha mostrato un livello ottimale e anche il coinvolgimento nelle attività svolte stato buono. La totalità degli studenti ha mostrato un adeguato livello di impegno sia nel lavoro svolto in classe che nel lavoro da svolgere al di fuori dell'orario scolastico. Si possono rilevare per pochissimi soggetti delle criticità per quanto concerne l'autonomia nello studio e l'organizzazione del lavoro. All'interno del gruppo si possono individuare alcuni soggetti in difficoltà a causa di probabili lacune nella formazione di base e ad un carente livello di impegno nello studio individuale richiesto dalla disciplina. Al termine del secondo anno dunque non tutti gli studenti hanno pienamente raggiunto gli obiettivi di apprendimento previsti; alcuni allievi presentano particolari difficoltà in alcuni ambiti specifici e nell'affrontare situazioni di una certa complessità cognitiva.

### **OBIETTIVI CONSEGUITI (Abilità e Competenze)**

Riportare gli obiettivi educativi e cognitivi previsti in fase di programmazione iniziale e specificare i livelli di preparazione conseguiti dalla classe e/o differenziati per gruppi o singoli allievi ed eventualmente le relative motivazioni

**PSICOLOGIA:** La quasi totalità degli studenti comprende la specificità della psicologia come disciplina scientifica e conosce gli aspetti principali del funzionamento mentale, sia nelle sue caratteristiche di base, sia nelle sue dimensioni evolutive e sociali.

Essendo stato completato il programma fondamentale già nel primo anno il secondo anno scolastico è stato dedicato al consolidamento dei pilastri metodologici della disciplina all'approfondimento di tematiche specifiche: emozioni, sogni, apprendimento.

**PEDAGOGIA:** Una buona parte degli studenti comprende, in correlazione con lo studio della storia, lo stretto rapporto tra l'evoluzione delle forme storiche della civiltà e i modelli educativi, familiari, scolastici e sociali, messi in atto tra l'età antica e il Medioevo. Una parte consistente della classe ha compreso lo scopo dell'insegnamento che è stato quello di rappresentare i luoghi e le relazioni attraverso le quali nelle età antiche si è compiuto l'evento educativo.

**Ciascun docente è invitato a prendere in considerazione SOLO le voci compilate nel Piano di Lavoro iniziale, con le eventuali modifiche apportate.**

### **RISULTATI DI APPRENDIMENTO RAGGIUNTI**

Indicare con una X il grado di progresso verificato nelle competenze esercitate nella propria disciplina, come riportato a scopo d'esempio nelle prime voci:

	Poco	Abbastanza	Molto
<b>1. Area metodologica</b>			
a. Aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita.		X	
b. Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti.		X	
c. Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.			X
<b>2. Area logico-argomentativa</b>			
a. Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.		X	
b. Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni.		X	
c. Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.			X
<b>3. Area linguistica e comunicativa</b>			
a. Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare:			
a.1 dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi;			
a.2 saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale;		X	
a.3 curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti.			X
b. Aver acquisito, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.			
c. Saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche.			
d. Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.			X
<b>4. Area storico umanistica</b>			
a. Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini.			
b. Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità sino ai giorni nostri.			

c. Utilizzare metodi (prospettiva spaziale, relazioni uomo-ambiente, sintesi regionale), concetti (territorio, regione, localizzazione, scala, diffusione spaziale, mobilità, relazione, senso del luogo...) e strumenti (carte geografiche, sistemi informativi geografici, immagini, dati statistici, fonti soggettive) della geografia per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea.			
d. Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture.			
e. Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione.			
f. Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee.			
g. Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive.			
h. Conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue.			
<b>5. Area scientifica, matematica e tecnologica</b>			
a. Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà.		X	
b. Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia), padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate.			
c. Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento; comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi.			
<b>6. Area artistica</b>			
a. conoscere la storia della produzione artistica e architettonica e il significato delle opere d'arte nei diversi contesti storici e culturali anche in relazione agli indirizzi di studio prescelti.			
b. cogliere i valori estetici, concettuali e funzionali nelle opere artistiche.			
c. conoscere e applicare le tecniche grafiche, pittoriche, plastico-scoltoree e multimediali e saper collegare tra di loro i diversi linguaggi artistici.			
d. conoscere e padroneggiare i processi progettuali e operativi e utilizzare in modo appropriato tecniche e materiali in relazione agli indirizzi prescelti.			
e. conoscere e applicare i codici dei linguaggi artistici, i principi della percezione visiva e della composizione della forma in tutte le sue configurazioni e funzioni.			
f. conoscere le problematiche relative alla tutela, alla conservazione e al restauro del patrimonio artistico e architettonico.			
<b>7. Area musicale</b>			
a. aver acquisito capacità esecutive ed interpretative			
b. possedere padronanza tecnica, espressiva ed interpretativa dello strumento che consentano l'esecuzione del repertorio in modo personale e coerente e contestualizzato a livello storico e stilistico			
c. aver acquisito capacità di suonare in pubblico (performance), e capacità di autovalutazione critica e consapevole			
d. possedere adeguata capacità di interazione con il gruppo durante la partecipazione ad insiemi vocali e strumentali			
e. possedere competenze adeguate nell'uso delle principali tecnologie informatiche per l'elaborazione dell'audio digitale anche in chiave multimediale			
f. conoscere i principi basilari relativi dell'evoluzione storico-estetica della musica concreta, elettronica e informatico-digitale			
g. riconoscere e comprendere i principi e le strutture delle forme musicali e saperle collocare a livello storico – estetico"			
h. aver acquisito capacità compositive			

## **METODOLOGIE DIDATTICHE**

(Indicare le metodologie e le strategie didattiche adottate)

Lezione frontale e lezione dialogata con il ricorso a ricerche personali di approfondimento, discussioni e relazioni su argomenti specifici. Flipped classroom con ricorso a materiale video e risorse legate al libro di testo.

STRUMENTI Manuale: Educamente di Vincenzo Rega Articoli di riviste Contributi specialistici Per lavorare in modo efficace e produttivo è fondamentale preoccuparsi del benessere psicologico degli alunni coi volti nel processo educativo ed è per questo motivo che ho adottato il metodo integrato, puntando sull'aspetto relazionale inteso come momento portante del processo di apprendimento, in quanto il benessere o malessere individuale stanno proprio nella qualità dell'interazione, che permette di valorizzare le potenzialità degli alunni, di correggere i loro errori, evitando qualsiasi tipo di svalutazione critica o giudizio di valore. In ragione di ciò il ruolo dell'insegnante deve essere caratterizzato da onestà intellettuale, chiarezza d'intenti, che devono essere esplicitate, disponibilità all'ascolto.

## **ATTIVITÀ/PERCORSI DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA**

(Indicare le attività, le iniziative ed esperienze curriculari ed extracurricolari svolte)

Progetto interdisciplinare Matematica e psicologia con laboratorio di psicologia  
Per i dettagli si rimanda alla scheda di progetto allegata al PTOF

## **MODELLO VALUTATIVO**

(Indicare i criteri di valutazione disciplinari specifici per la classe ed eventuali variazioni motivate rispetto alla programmazione iniziale)

Nella valutazione intermedia e di fine anno scolastico sono stati presi in esame considerati A – il reale progresso intervenuto fra il livello iniziale e quello finale relativamente agli obiettivi proposti sia cognitivi che formativi, disciplinari e trasversali B – la partecipazione, l'interesse e l'impegno dimostrati durante lo svolgimento delle diverse attività didattiche C – la qualità del comportamento mantenuto all'interno della classe e durante le diverse iniziative proposte dalla scuola D- il miglioramento rispetto al primo quadrimestre e la capacità di colmare le lacune pregresse Il risultato di far emergere l'eventuale processo di maturazione nelle sue diverse componenti formative, educative e relazionali. Pertanto il giudizio finale ha una duplice valenza quella di dare un riscontro a livello di profitto e quella di tenere nella giusta considerazione il livello di responsabilizzazione raggiunto nei confronti dell'apprendimento.

## **CONTENUTI AFFRONTATI**

(Indicare solo le variazioni rispetto alla programmazione iniziale ed eventualmente le relative motivazioni)

**Si allega il programma effettivamente svolto.**

## **VERIFICHE**

(Indicare le diverse tipologie di verifiche, scritte e orali, effettuate ed eventualmente motivare le sole variazioni rispetto alle programmazioni iniziali.)

Elaborati scritti, di una complessità medio alta, allo scopo di evidenziare lacune, chiarire dubbi, organizzare in modo sintetico idee, problemi ed il linguaggio. Verifiche con risposte aperte per potenziare anche l'aspetto conoscitivo specifico della disciplina, Lavori di gruppo e approfondimenti individuali e di gruppo con esposizione davanti alla classe, e verifiche orali per valutare le competenze possedute e la comprensione degli argomenti trattati. Si sono tenute cinque prove scritte Una prova pratica organizzata in piccolo gruppi di lavoro. Una o due verifiche orali individuali. Un'esposizione con relativa presentazione da parte della quasi totalità degli studenti. Preparazione di alcune lezioni da parte di alcuni studenti

## **RAPPORTI CON LE FAMIGLIE**

(Indicare le modalità e gli esiti della relazione con le famiglie)

I rapporti con le famiglie sono stati costanti e proficui e sono stati effettuati con gli incontri settimanali antimeridiani, gli incontri generali pomeridiani e con eventuali contatti telefonici e tramite comunicazioni scritte.

Nel periodo della sospensione delle attività si è cercato di mantenere i contatti con le famiglie utilizzando tutti gli strumenti disponibili che di volta in volta risultassero i più adeguati alle specifiche circostanze.

Siena, 9 giugno 2020

**IL DOCENTE**  
Prof. Manuel Menzocchi